

Comunicato stampa – 28.10.2020

Verso un mercato ibrido: tra fisico, digitale e nuovi modelli Successo per l'evento online promosso da BAK Economics e Sketchin all'interno del palinsesto de L'Autunno Digitale di Lugano

Visto il difficile contesto sanitario legato alla pandemia di Covid-19, il tema della digitalizzazione è diventato sempre più attuale. Per garantire la continuità delle proprie attività economiche, molte aziende hanno infatti dovuto implementare nuove soluzioni digitali o sviluppare ulteriormente le infrastrutture che già avevano a disposizione. A fronte anche dell'evoluzione pandemica degli ultimi mesi, quale sarà dunque il futuro del mercato digitale? BAK Economics e Sketchin sono partiti da questa domanda per analizzare rischi e opportunità dello svolgere attività economiche in un contesto cosiddetto ibrido, ossia un contesto creato dall'unione di spazi fisici e digitali.

Capacità d'innovazione: una prospettiva economica

Nel suo intervento, il presidente della direzione generale di BAK Economics **Marc Bros de Puechredon** ha dapprima fornito una panoramica sul tema dell'innovazione in campo digitale, mostrando il posizionamento della Svizzera all'interno dei Paesi OCSE e discutendo nel dettaglio tre aspetti di fondamentale importanza: l'istruzione, le start-up e gli investimenti e brevetti. Secondo De Puechredon: "Sia a livello statale che imprenditoriale, si può ottenere un miglioramento delle condizioni quadro relative all'innovazione digitale integrando le competenze digitali e ampliando le discipline legate alle nuove tecnologie nel sistema educativo, riducendo gli ostacoli normativi per le start-up, promovendo la ricerca e l'innovazione, nonché incorporando e sperimentando le competenze digitali nell'ambito aziendale." Considerando la situazione svizzera a livello macroeconomico, maggiore sarà l'impatto dell'innovazione digitale sull'intera società, maggiore essa avrà un ruolo decisivo nell'aumentare la crescita della produttività svizzera – indice in costante calo dagli inizi del millennio.

De Puechredon si è poi soffermato sul tema dell'intelligenza artificiale, sottolineando in particolare modo il suo potenziale di sviluppo nel campo della mobilità, della cosiddetta industria 4.0 e del marketing. Da un lato, ciò ha permesso di evidenziare come l'implementazione di soluzioni d'intelligenza artificiale possano riguardare diversi ambiti della vita quotidiana delle persone e migliorare processi e strategie aziendali. Dall'altro lato, il confronto con altri Paesi industrializzati ha permesso di illustrare come la Svizzera abbia ancora grandi margini di miglioramento nel campo della ricerca sull'intelligenza artificiale.

La pandemia come acceleratore di cambiamento

"La pandemia di Covid-19 ha indubbiamente accelerato lo spostamento verso un mondo sempre più digitale", ha affermato **Luca Mascaro**, CEO & Head of Design di Sketchin. A causa della situazione sanitaria, le persone stanno sempre più facendo affidamento a un contesto digitale, il quale si unisce e si sovrappone al più classico contesto fisico. Anche le aziende dovranno adattarsi a questa dinamica, sviluppando quindi servizi digitali e ripensando parallelamente la gestione dei propri spazi fisici. In un mercato fisico che potrebbe accendersi e spegnersi con pochissimo preavviso e in modo incontrollabile, le aziende devono modulare la propria offerta su un bilanciamento e una compensazione dinamica tra sistemi fisici e digitali, in modo da distribuire il rischio e non essere troppo dipendenti da singole infrastrutture. Luca Mascaro ha anche spiegato, facendo ampi riferimenti al settore retail, come "l'aspetto fondamentale per le

imprese e per le persone in futuro sarà legato all'accesso al mercato e ai nuovi modelli di servizio che saranno sempre più un ibrido tra il fisico e il digitale, il cibernetico e il virtuale.” A conclusione del suo intervento, il CEO di Sketchin ha affermato: “In contesti sempre più ibridi, dove le persone e le aziende devono fare affidamento su una pluralità di canali da fruire senza soluzione di continuità, l'economia tradizionale e quella digitale si fondono, e le differenze che abbiamo conosciuto fino ad oggi perdono di rilevanza”.

Una buona partecipazione online

Visto il difficile contesto sanitario, BAK Economics e Sketchin hanno organizzato l'evento unicamente in forma digitale (Webinar). Numerose le persone collegate che hanno potuto interagire direttamente con i relatori, ponendo domande puntuali e fornendo ulteriori contributi alla discussione. Sono così state affrontate tematiche quali il futuro del settore dei servizi, il ruolo del commercio nei centri urbani e l'evoluzione dei mercati fisici e digitali in Svizzera, argomenti che continueranno ad essere al centro dell'attenzione anche nei prossimi anni.

Contatti

Valentina Rossi
Direttrice ad interim e
Responsabile comunicazione
BAK Economics Lugano
T. +41 76 505 25 55
valentina.rossi@bak-economics.com

Francesca Di Mari
Head of External Communication
Sketchin Sagl
T. +41 79 349 21 46
francesca@sketchin.ch